



STUDIO
BISCOZZI NOBILI
legale - tributario



ELITE

M&A – CRESCERE PER LINEE ESTERNE

13 giugno 2017
Milano

ASPETTI FISCALI

Relatori:

Francesco Nobili

Massimo Foschi

SHARE DEAL

Venditore (V) vende partecipazione in X ad A (acquirente)

1) Conseguenze per V

- V persona fisica vende partecipazione “qualificata” (>2% dei diritti di voto o >5% del capitale per le partecipazioni quotate; >20% dei diritti di voto o >25% del capitale per la partecipazioni non quotate): capital gain assoggettato ad IRPEF per il 49,72% del suo ammontare → carico fiscale = $49,72\% \times 43\%$ (aliquota IRPEF massima senza considerare le addizionali) = 21,38% → liquidità direttamente alla persona fisica
- V persona fisica vende partecipazione “non qualificata” (diversa da quelle di cui al punto precedente): capital gain assoggettato ad imposta sostitutiva del 26% → carico fiscale = $100\% \times 26\% = 26\%$ → liquidità direttamente alla persona fisica
- V società vende partecipazione con requisiti “PEX” (Participation Exemption): capital gain assoggettato ad IRES per il 5% del suo ammontare → carico fiscale = $5\% \times 24\%$ (aliquota IRES) = 1,2% → liquidità alla società
- Se X è una società estera si deve anche considerare la fiscalità applicabile nel Paese estero

2) Conseguenze per A

Nessuna rivalutazione fiscale degli assets della società X

3) Imposte indirette

- No imposta di registro proporzionale
- No imposte ipotecarie e catastali proporzionali
- Sì Tobin tax se X è una SPA (0,2% del prezzo se partecipazione non quotata; 0,1% del prezzo se partecipazione quotata)

ASSET DEAL

V vende azienda X ad A

1) Conseguenze per V

Capital gain assoggettato ad IRES → carico fiscale = $100\% \times 24\% = 24\%$. Se l'azienda è stata posseduta da V per un periodo non inferiore a 3 anni il capital gain può essere tassato in quote costanti in più esercizi (massimo 5 esercizi)

2) Conseguenze per A

Rivalutazione fiscale degli assets (compreso l'avviamento) della società X

3) Imposte indirette

- Si imposta di registro proporzionale → 9% su immobili e 3% sugli altri beni compreso l'avviamento → possibile rettifica di valore da parte dell'Agenzia delle Entrate
- Generalmente no imposte ipotecarie e catastali proporzionali

V conferisce azienda in Newco e vende ad A la partecipazione in Newco.

1) Conseguenze per V

- Il conferimento di azienda è operazione fiscalmente neutrale
- Ai fini dell'applicazione della "PEX" il periodo di possesso dell'azienda si "trasferisce" sulla partecipazione
- Se la partecipazione ha i requisiti "PEX" il capital gain è assoggettato ad IRES per il 5% del suo ammontare → carico fiscale = $5\% \times 24\% = 1,2\%$. Gli effetti fiscali in capo a V sono quindi uguali allo "share deal"
- L'operazione non è considerata elusiva

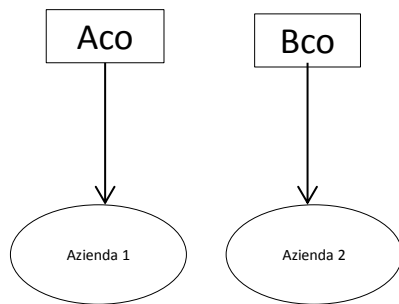
2) Conseguenze per A

Nessuna rivalutazione fiscale degli assets (salvo “affrancamento” con pagamento dell’imposta sostitutiva)

3) Imposte indirette

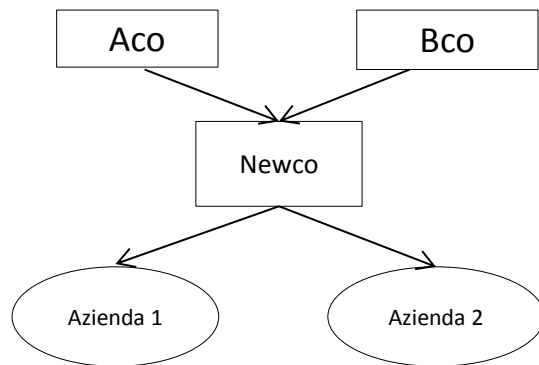
- No imposta di registro proporzionale
- No imposte ipotecarie e catastali proporzionali
- Di frequente l’Agenzia delle Entrate riqualifica il conferimento come cessione di azienda e richiede l’applicazione dell’imposta di registro proporzionale (si veda ASSET DEAL)

- CASO 1 (conferimento di azienda)



Aco conferisce azienda 1 a Newco

Bco conferisce azienda 2 a Newco

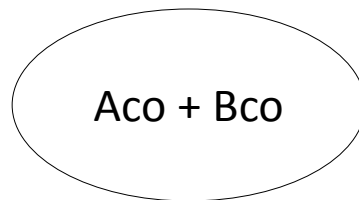


Operazioni fiscalmente neutrali

- CASO 2 (fusione)

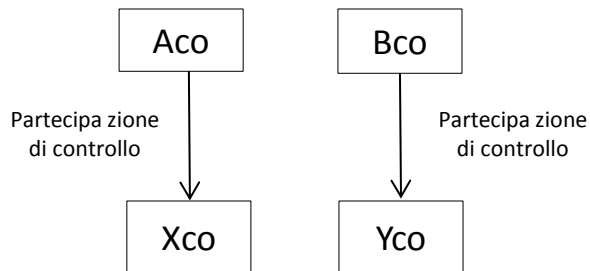


Fusione tra Aco e Bco



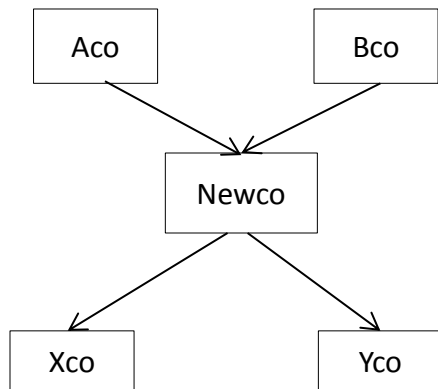
Operazione fiscalmente neutrale

- CASO 3 (conferimento di partecipazioni domestico)



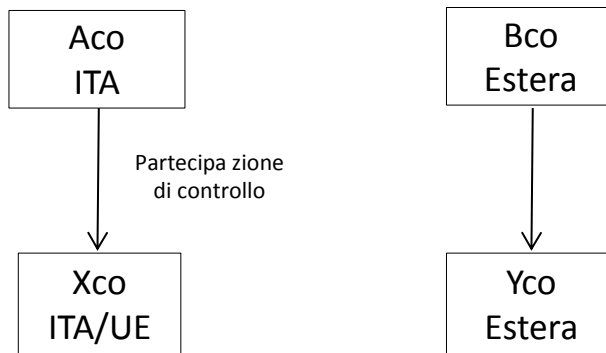
Aco conferisce partecipazione di controllo in Xco a Newco

Bco conferisce partecipazione di controllo in Yco a Newco



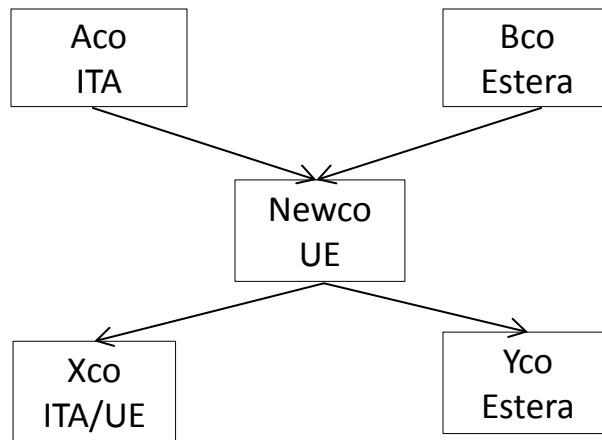
Le operazioni non generano reddito imponibile se l'aumento di patrimonio netto di Newco in seguito ai conferimenti è pari ai costi fiscalmente riconosciuti di Aco in Xco e di Bco in Yco

- CASO 4 (Conferimento di partecipazioni intracomunitario)



Aco ITA conferisce partecipazione di controllo in Xco ITA/UE a Newco UE

Bco estera conferisce partecipazione in Yco estera a Newco UE (operazione che non interessa l'Italia sotto un profilo fiscale → extraterritoriale)

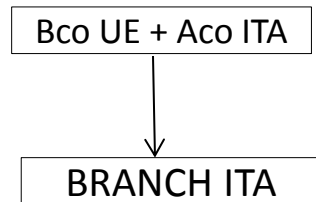


Il conferimento effettuato da Aco è fiscalmente neutrale (anche se in seguito al conferimento la partecipazione in Xco ITA/UE è rivalutata contabilmente) a condizione che Newco UE sia residente in un Paese della UE diverso da quello in cui risiede Xco ITA/UE

- Caso 5 (fusione intracomunitaria)



Bco UE incorpora Aco ITA



La fusione è fiscalmente neutrale a condizione che i beni di Aco ITA confluiscono in una stabile organizzazione in Italia di Bco UE. Anche se ciò non accade si può comunque chiedere, a certe condizioni, la sospensione della tassazione italiana



STUDIO
BISCOZZI NOBILI
legale - tributario



Associazione Professionale

MILANO

Corso Europa 2

20122 (MI)

Tel. 02 76 36 931

Fax 02 76 01 51 78

Francesco.nobili@slta.it

massimo.foschi@slta.it

www.biscozzinobili.it